

GISE CARDIOSHOCK MEETING

- *The clock is ticking: what will be your next move?* -



Razionale

Lo shock cardiogeno di qualunque etiologia è tristemente noto per la scarsissima prognosi ad esso associata. Le scienze cardiologiche e la medicina endovascolare si sono grandemente evolute negli ultimi anni e le risorse tecnologiche potenzialmente impiegabili in questo contesto sono sempre più sofisticate ed avanzate. Il cardiologo interventista è sempre stato coinvolto nella gestione della sindrome coronarica acuta complessa, potenzialmente responsabile dello shock cardiogeno, ed una “early invasive strategy” ha mostrato segnali di superiorità nell’outcome di questi pazienti. Tuttavia, oggi più che mai, è necessario fare chiarezza sulle evidenze cliniche, i modelli applicativi, i percorsi decisionali e le reali risorse che la cardiologia invasiva, in team con le altre figure

dell'emergenza-urgenza, ha a disposizione per il trattamento di questi pazienti così complessi ed a rischio immediato di prognosi infausta.

GISE CardioShock Meeting vuole rispondere a questa necessità formativa e di confronto, con un programma fortemente interattivo e con il coinvolgimento in "equipe" delle figure chiave che operano nei laboratori di cardiologia invasiva.

Oltre alla didattica frontale, alla modalità "roundtable" ed alla condivisione delle esperienze mediante casi clinici interattivi, sarà organizzato uno showcase delle tecnologie cruciali per il supporto al circolo e la miglior gestione di questa emergenza medico/interventistica.

Il corso è rivolto a:

Medici Cardiologi Interventisti

Tecnici Sanitari di Radiologia Medica operanti in Emodinamica

Infermieri Operanti in Emodinamica

Tecnici della Perfusione Cardiovascolare Operanti in Emodinamica

PROGRAMMA

14.15 – Registrazione dei partecipanti

14.30 – Introduzione e rationale del corso (Gabriele Pesarini)

Sessione I 14.40-15.30 Shock Cardiogeno Come e Perché: M.Napodano – R. Bonmssari

Discussants: Esther Campopiano, Gabriele Venturi, Elena Guerra

14.40 – Lo shock cardiogeno come-quando-perché: Refresh su Eziologia e Fisiopatologia (Marco Barbierato)

14.45 – Discussione

14.50 – Lo shock cardiogeno nel tempo: Come è cambiato l'outcome dello shock cardiogeno con il progredire della medicina? (Francesco Caprioglio)

15.05 – Discussione

15.10 – Parlare un linguaggio comune: Le classificazioni di severità dello shock ed il loro utilizzo nelle evidenze scientifiche. (Simone Muraglia)

15.25 – Discussione

Sessione II Lo shock cardiogeno-Case based learning: Moderatori Luca Donazzan – Enrico Fabris

Discussants: Concetta Mammone , Sergio Cozzi, Guido Canali

15.30 – Lo shock cardiogeno su base ischemica: Caso Clinico Interattivo con snodi decisionali (Luca Favero)

15.55 – Lo shock cardiogeno in corso di embolia polmonare: Caso Clinico Interattivo con snodi decisionali (Luca Nai Fovino)

16.15 – Coffee Break

Sessione Medica	Sessione N&T
<p>MODERATORI: Chiara Fraccaro, Domenico Tavella Discussants: Giovanna Erente, Filippo Figini, Felix Pescoller</p> <p>16.35 IAPB Oggi: Razionale e nuove evoluzioni (Paolo Buja) 16.45 – Discussione 16.50 Impella e Shock cardiogeno: evidenze ed unmet needs (Andrea Gratta) 17.00 – Discussione 17.05 Assistenza ECMO: Quando e perché (Francesco Onorati) 17.15 - Discussione 17.20 Guided Technology Tour: esperienza guidata a gruppi circa i devices e le tecnologie presentate nel corso</p>	<p>16.35 Incontro tra TSRM ed infermieri con i product specialists delle tecnologie in visione. Tecniche di utilizzo/preparazione e Tips&Tricks</p> <p>17.15 Tavola rotonda N&T gestita dai responsabili regionali</p>

Sessione III Shock Cardiogeno-Idee e Percorsi: Moderatori Salvatore Saccà, Gianluca Rigatelli
Discussants: Leonardo Spedicato, Alberto Zamboni, Massimo Giordan

18.15 – Shock cardiogeno: Il punto di vista del rianimatore. Quando procedere e quando fermarsi. (Leonardo Gottin)

18.25 – Seeking for a consensus: Idee per lo sviluppo di un percorso condiviso nello shock cardiogeno (Giulia Masiero)

18:35 Discussione

18.45 – Final words: il concetto di Equipe e Shock Team nella gestione dei pazienti in shock (Flavio Ribichini)

19.00 Farewell & Social Dinner